



Istituto d'Istruzione Superiore Statale "G. Peano - C. Rosa" Nereto (TE)

Liceo: Scientifico – Scientifico opz. Scienze Applicate – Linguistico – Scienze Umane – Scienze Umane opz. Economico Sociale
Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Corso Serale
Sede centrale Viale Europa, 15 – 64015 Nereto (TE) – ☎ Presidenza: 0861/856462 ☎ Segreteria 0861/856778 ☎ 0861/855677
C.M. TEIS00100V - C.F. 91000080670 – C.C.P. 11274644 - Sito Internet: www.liceonereto.it – E-Mail: teis00100v@istruzione.it



POF

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2014/2015

INDICE

1 - CHI SIAMO	pag 3
1.1 LA NOSTRA STORIA	pag 4
1.2 STRUTTURE E LABORATORI	pag 5
1.3 ORGANIGRAMMA	pag 6
1.4 ORARIO SCOLASTICO	pag 7
2 - I CORSI DI STUDIO	pag 8
2.1 IL LICEO – identità e quadri orario	pag 9
2.2 PROFILO DI USCITA DEI LICEI - All. n 1	pag 15
2.3 L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - identità e quadri orario	pag 15
2.4 PROFILO DI USCITA DEI TECNICI - All. n 2	pag 22
3 - LE FINALITA' EDUCATIVE	pag 23
4.1 I PREREQUISITI	pag 23
4.2 GLI OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI	pag 23
4 – L'AZIONE DIDATTICA	pag 24
4.1 LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	pag 24
4.2 LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER ASSI DEI LICEI - All. n 3	pag 24
4.3 LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER ASSI DEI TECNICI - All. n 4	pag 24
4.4 I METODI DIDATTICI	pag 25
4.5 INTERVENTI DI RECUPERO SOSTEGNO E POTENZIAMENTO	pag 26
4.6 STUDENTI CON NECESSITA' PARTICOLARI	pag 26
4.7 C.L.I.L – INSEGNAMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO	pag 27
5 – VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag 28
5.1 VERIFICHE	pag 28
5.2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag 29
5.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag 29
5.4 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pag 30
5.5 AUTOVALUTAZIONE	pag 30
6 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	pag 30
6.1 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ All. n 5	pag 30
6.2 COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA	pag 31
6.3 COMITATO DEI GENITORI "PEANO-ROSA"	pag. 31
7 - ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag 32
7.1 ESABAC – All. n 6	pag 32
7.2 ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	pag 32
7.3 I PROGETTI	pag 33
8 - REGOLAMENTI - All. n 7	pag 35

1 - CHI SIAMO

Il PEANO _ ROSA si caratterizza come una scuola che offre diverse e qualificate opportunità educative a tutti i giovani, per valorizzare le loro capacità intellettuali e umane e favorire l'apprendimento per tutta la vita e lungo tutta la vita.

Il PEANO _ ROSA presenta agli studenti una offerta specifica diversificata per la presenza dei cinque indirizzi liceali - Scientifico, Scientifico delle Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane, Scienze umane e Scienze Umane opzione Economico sociale - e dei tre indirizzi tecnici - Amministrazione finanza e marketing dei Sistemi informativi aziendali, Turismo, Progetto Sirio, corso giuridico economico per studenti lavoratori.

La presenza di più indirizzi è finalizzata a rispondere alle diverse esigenze formative e a valorizzare le differenti attitudini degli studenti, nella consapevolezza

- del valore di una preparazione superiore solida, globale, flessibile e non mirata alla semplice trasmissione di specifiche competenze tecnico-disciplinari, rapidamente superate da un mercato del lavoro che è in continuo mutamento e necessita di sempre nuove figure professionali;
- dell'esigenza sempre più marcata, nella vita professionale, di competenze relazionali e gestionali complesse, di abilità comunicative, di capacità di coordinamento e di mediazione.

In ogni indirizzo trovano attuazione, secondo specifiche modalità, le scelte culturali didattiche e organizzative che informano tutto il *Piano dell'Offerta Formativa* della scuola, in un'ottica di integrazione e coerenza complessiva, al fine di offrire una pluralità di risposte al territorio e alle sue esigenze di formazione e promozione culturale, sia per la prosecuzione degli studi a livello universitario sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli aspetti che contraddistinguono lo **stile formativo ed educativo del nostro istituto** sono:

- l'attenzione costante al dialogo educativo con gli studenti e le famiglie per risolvere problematiche, valorizzare i talenti e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche.
- le linee progettuali comuni all'interno dei tre assi culturali matematico-scientifico-tecnologico, dei linguaggi e storico-sociale
- l'apertura all'evoluzione dei saperi e all'innovazione tecnologica
- l'attenzione costante alle trasformazioni del contesto culturale, sociale, economico e ambientale,
- la pratica laboratoriale nelle materie scientifiche
- la cura delle eccellenze, con il coinvolgimento di molti alunni in attività quali: gare provinciali, regionali e nazionali riconosciute dal Ministero, in particolare nel settore matematico-scientifico.
- l'apertura all'Europa con progetti di scambio, partenariato e stages in lingua straniera
- l'accoglienza verso alunni disabili, con DSA o BES, e verso i ragazzi provenienti dalle aree europea ed extracomunitaria.

Tutte le scelte culturali e organizzative e le azioni sviluppate gravitano attorno al processo di insegnamento-apprendimento e sono rese possibili dal coinvolgimento e dalla partecipazione, a livello progettuale, gestionale e operativo, di tutte le risorse intellettuali del PEANO-ROSA, ed hanno un unico fine fondamentale: innalzare la qualità degli apprendimenti per promuovere il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.

Il PEANO-ROSA d'altra parte richiede:

- la partecipazione cosciente e responsabile degli studenti alla vita scolastica, in tutti i suoi aspetti;
- la partecipazione disponibile dei genitori agli organi di gestione della scuola e la loro responsabilità per quanto di competenza nell'educazione degli alunni.

L'Istituzione scolastica, infatti, può essere una comunità educante di istruzione e formazione solo se è connotata da un insieme di relazioni sinergiche e produttive fra le sue componenti essenziali: lo studente, la famiglia, il personale docente, non docente e il dirigente scolastico.

1.1 - LA NOSTRA STORIA

Il **Liceo Scientifico Statale di Nereto**, nato come sede staccata del Liceo Scientifico di Teramo, ha acquisito nel 1979 l'autonomia e opera da allora nel comprensorio della Val Vibrata offrendo all'utenza locale l'opportunità di realizzare una formazione liceale qualificata spendibile negli studi universitari o nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1989-90 il Liceo avvia la maxisperimentazione linguistica, poi Liceo Linguistico Brocca, attualizzando e completando l'offerta formativa destinata ad un territorio vocato, per la tipicità delle sue industrie e lo sviluppo turistico della costa, all'interscambio con molti paesi europei.

L' **Istituto Tecnico "Concezio Rosa"** nasce nel 1955 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "V. Comi" di Teramo per rispondere all'esigenza di fornire alla Val Vibrata una classe dirigente culturalmente e professionalmente pronta ad affrontare la sfida della ricostruzione del paese e della riqualificazione economica e sociale del territorio.

A lungo unico Istituto di Scuola Superiore nella Vallata, istituisce nell'anno scolastico 1969-1970 il Corso serale per studenti lavoratori, che, dall'anno scolastico 1996-97, attua la sperimentazione "SIRIO".

Nell'a.s. 1988-1989, per rispondere all'esigenza di fornire una preparazione che tenga sempre più conto delle competenze informatiche, l'Istituto attua la Sperimentazione Nazionale Piano Nazionale Informatica.

Dopo aver aderito alla sperimentazione Brocca, l'Istituto offre, a partire dall'anno scolastico 1996-97, l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) e, in risposta alla sempre più crescente richiesta da parte dell'utenza, dal 2001-2002, l'Indirizzo Programmatori.

L'istituto è cresciuto sviluppando, la capacità sia di dare risposte al territorio sia di leggerne i segnali e di anticipare le richieste formative e professionali locali e internazionali. Lo spirito collaborativo, integrato dalla ricerca attenta delle risorse, permette la realizzazione di una pluralità di progetti volti alla formazione autonoma e responsabile.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. PEANO" di Nereto, nato nell'anno scolastico 1999-2000, a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, dalla fusione del Liceo Scientifico "G. Peano" di Nereto e della sede staccata di S. Egidio dell'ITI "Alessandrini" di Teramo, l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE di NERETO, con la molteplicità della sua offerta, è la risposta, sul piano formativo, alle esigenze di sviluppo economico, di comunicazione, di crescita intellettuale e di interscambio culturale del territorio vibratiano.

Dall'anno scolastico 2002-03, l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa attraverso l'attivazione del Liceo Scientifico Tecnologico, in risposta all'accresciuta domanda di una formazione più spiccatamente tecnologica e dalle solide basi umanistico-scientifiche, informatiche e laboratoriali.

Dal 1 settembre 2009, a seguito del dimensionamento della Rete Scolastica che ha previsto con il Decreto n. 1999 del 17/02/09 dell'U.S.R. di L'Aquila l'unificazione dei due Istituti Liceo "G. Peano" e ITC "C. Rosa" (l'ITIS di Sant'Egidio viene accorpato all'Istituto Comprensivo della cittadina), nasce **l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "G. PEANO - C. ROSA" di NERETO**, un unico polo scolastico e nodo strategico della formazione dei giovani della Val Vibrata.

1.2 – STRUTTURE E LABORATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "PEANO - ROSA" comprende due diversi plessi:

- o Liceo "Giuseppe Peano" - via Europa 15, (Sede centrale)
- o Istituto Tecnico-Economico "Concezio Rosa" - via Vittorio Veneto.

Per supportare la normale attività didattica e rispondere alle esigenze delle nuove metodologie i due plessi sono dotato delle seguenti strutture:

Liceo "Giuseppe Peano":

- Aula Magna "G. Lupini", con maxischermo ed impianto audio-video
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico multimediale provvisto di LIM
- laboratorio di chimica e biologia attrezzato in modo specifico
- laboratorio di fisica provvisto di strumentazione specifica ed una LIM
- laboratorio di arte
- aule digitali LIM
- palestra
- biblioteca
- parco verde, utilizzato per le attività motorie
- giardino botanico per le attività scientifiche.
- bar interno.



Istituto Tecnico-Economico "Concezio Rosa":

- Auditorium con impianto audio-video
- 2 laboratori di informatica
- laboratorio di fisica
- laboratorio di chimica
- laboratorio linguistico
- aula multimediale con LIM
- palestra
- biblioteca
- bar interno
- aula video



Tutto l'istituto dispone di collegamento wireless alla rete Internet e i docenti dispongono di un registro elettronico (tablet o pc personale) che sostituisce il registro cartaceo fungendo contemporaneamente da strumento per la didattica ordinaria.



Collaboratori del D.S.
Docente Vicario 1° Collaboratore Prof. Ennio Cantoresi
Docente 2° Collaboratore Prof.ssa Daniela Vannicola

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosa Fracassa

D.S.G.A.
Dott. Roberto Testardi

Coordinatori di Classe LICEO

1A	CIAFRE' ALESSANDRA
2A	DI POMPEO CARLA
3A	CINI' LUGIA
4A	RIPANI FILIPPO
5A	GUERCIONE LUCIO
1B	CRISTOFARI ISABELLA
2B	DI AMARIO LILIANA
3B	D'AMICO MARIA PAOLA
4B	DE SANTO GABRIELE
5B	RANALLI SIMONETTA
1C	BRUNI MARILENA
2C	D'AMICO STEFANIA
3C	MONICA MARTELLI
4C	MONICA MARTELLI
5C	CIARROCCHI ALESSANDRA
1D	CIMINI MARIA GRAZIA
2D	ALFONSI CINZIA
3D	CAUCCI SIMONA
4D	COLTRINARI LORENZA
1E	CIMINI MARIAGRAZIA
5E	VETRINI PERFRANCA
5D	DIODATI NADIA
1F	CONOCCHIOLI RAFFAELLA
2F	DI POMPEO CARLA
3F	D'EGIDIO LORELLA
1H	PIOZZI CARLA
2H	SALMOIRAGHI ANGELA
1G	PIOZZI CARLA
2G	CIAFRE' ALESSANDRA
3G	VINCENZA DI SABATINO
4G	DI GIULIANTONIO REMO
5G	DI GIACOBBE MARIA

Funzioni strumentali LICEO

POF-Supporto Dirigenza e organizzazione scolastica: Prof.ssa CIARROCCHI, Prof.ssa CONOCCHIOLI

Rapporti con il territorio-Cittadinanza e Orientamento: Prof.ssa MARTELLI

Supporto alunni e famiglie: Prof. ARDICILII

Funzioni strumentali ITE

Rapporti con il territorio-Cittadinanza e Orientamento: Prof.ssa PERSIANI, Prof. FALCONI

Supporto alunni e famiglie: Prof. MANTILE

POF-Supporto Dirigenza e organizzazione scolastica: Prof.ssa CUCCA

Integrazione e inclusione H, DSA e BES: Prof.ssa FIACCHI (Liceo e ITE)

Responsabili di Dipartimento

Area Umanistica: Prof.ssa Monica Martelli

Area Scienze: Prof. Gabriele De Santo

Area Matematica: Prof.ssa Luigia Cinì

Area Linguistica: Pro.ssa Maria Di Giacobbe

Area Sportiva: Prof.Di Sante Antonio

Area Economico/giuridica Prof.ssa Eda Silvestrini

Responsabili di Laboratorio

Informatica: Prof.sse Vannicola e Guidotti

Fisica: Prof.ssa Ciarrocchi Alessandra

Chimica: Prof. Gabriele De Santo

Linguistico: Prof. Ennio Cantoresi

Coordinatori di classe ITE

1A	VOLPE LUIGI
2A	MARCHETTI GIULIANA
3A	ERBAGGI ANGELO
4A	FAGNANI PIERA
5A	SILVESTRINI EDA
1B	DI GAETANO GIUSTINO
2B	TONELLI FEDERICA
3B	MORETTI GIANCARLO
4B	FALCONI CECILIA
5B	LO STERZO VINCENZO
1C	VALENTI GIUSEPPINA
2C	IANNETTI PATRIZIA
3C	MARCHETTI GIULIANA

Coordinatori di classe SIRIO

1A	CUCCA FRANCESCA
3A	CIUNCI PAOLA
4A	DI VIOLANTE GIOVANNI
5A	SPITILLI VITTORIO

Personale ATA

Sede Centrale Viale Europa

Ass. Amm.vo –Contabilità
Angela Pantoni

Ass. Amm.vo –Protocollo
De Gregoriis Sofia

Ass. Amm.vo – Personale
Paola De Berardiniis

Ass. Amm.vo-Uff. Alunni
Donatella Strappelli
Supp. Presidenza
Rita Grilli

Collaboratori Scolastici

Serafino Pichinelli

Nadia Valentini

Mirianna Antonini

D'Ascanio Giuliana

Trippini Roberta

Sede Via Veneto

Ass. Amm.vo – Alunni
Roberta Mignini

Ass. Amm.vo – Alunni
Massimo Leone

Ass. Tecnico

Tiziano Galantini

Collaboratori Scolastici

Lorena Fani'

Piero Di Pancrazio

Bruno Rastelli

Viviana Battistelli

1.4 – Orario scolastico

Tutte le classi prime e seconde dei diversi indirizzi (Liceo Scientifico, Scientifico Opzione scienze applicate, Scienze umane, Scienze umane opzione economico sociale e Linguistico) della sede del **Liceo** adottano l'orario che prevede l'**inizio** delle lezioni alle **ore 08,20** e il **termine** delle stesse alle **ore 13,20** per un totale di **27 ore settimanali**.

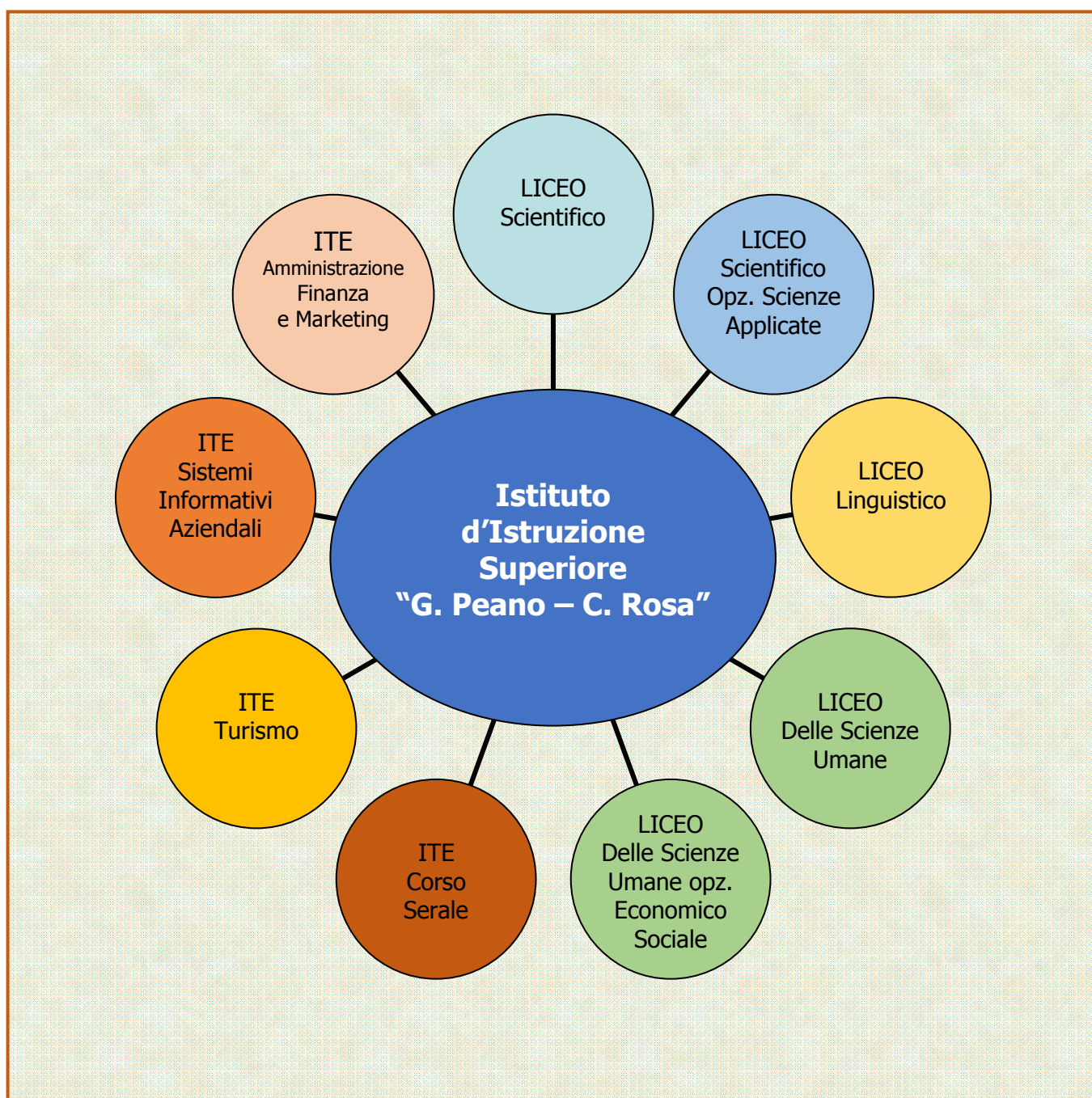
Tutte le classi della sede **I.T.E.** adottano l'orario di **32 ore settimanali** e che prevede l'**inizio** delle lezioni alle **ore 8,20**; e il **termine** delle stesse alle **ore 13,20**. Gli studenti pendolari possono fruire dell'autorizzazione all'entrata posticipata e all'uscita anticipata per esigenze di orario dei trasporti pubblici e dietro specifica richiesta dei genitori, su deroga del Consiglio d'Istituto.

Le classi del **corso Serale** adottano l'orario che prevede l'inizio delle lezioni alle ore 18,35 e il termine delle stesse alle ore 23,10. Sabato libero da impegni scolastici, salvo eventuale partecipazione ad attività di recupero o a specifici progetti per potenziare l'abilità nell'uso del computer o per l'eventuale acquisizione della Patente Europea ECDL con preparazione gratuita per gli studenti interni.

- L'osservanza dell'orario da parte di tutti i componenti della Comunità Scolastica è garanzia di corretto ed ordinato funzionamento della scuola.
- Il personale docente e non docente della scuola è tenuto ad osservare l'orario stabilito dalle apposite norme di legge e dagli accordi contrattuali.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme degli articoli seguenti:
 - L'ingresso è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
 - I ritardi sono annotati sul registro di classe dai docenti della prima ora, quindi vanno giustificati il giorno dopo sul libretto delle assenze. Se reiterati, saranno segnalati all'Ufficio di Presidenza.
 - Le entrate posticipate sono consentite solo per motivi documentati (es. visita medica, analisi o altro da vagliare preventivamente dalla Presidenza), e vanno accompagnate dall'autorizzazione dei genitori sul libretto delle assenze o giustificate il giorno dopo.
 - Le uscite anticipate non sono consentite se non per motivi documentati. Gli alunni potranno uscire solo se prelevati dai genitori o da persona formalmente delegata e munita di valido documento di riconoscimento, dopo controfirma del permesso di uscita.
 - Gli alunni maggiorenni, saranno autorizzati ad anticipare l'uscita solo per validi motivi; vagliata la motivazione, la scuola, anche per il maggiorenne, provvede ad avvertire la famiglia se i genitori non hanno firmato la liberatoria.

Come ribadito dal comunicato dell'Ufficio stampa del Miur (02 Settembre 2010), in riferimento all'Allegato 8 della Riforma della Scuola Superiore, **non si potranno superare i 50 giorni di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva.**

2 - I CORSI DI STUDIO



A partire dall'a.s. 2010-2011 sono stati applicati i **"Regolamenti di riordino del 2° ciclo"** del **15/03/2010**, le **"Indicazioni nazionali"** per i Licei del 26 Maggio 2010 e le **"Linee guida"** per i Tecnici del 15 Luglio 2010, che hanno ridisegnato l'identità e l'articolazione del sistema dei licei e degli istituti tecnici determinando il cambiamento dell'offerta formativa.

2.1 - IL LICEO

IDENTITA'

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le finalità liceali sono una buona padronanza della lingua italiana, la disponibilità allo studio e l'attitudine alla astrazione e alla rielaborazione dei concetti, anche in associazione alle diverse attività di carattere laboratoriale.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

I corsi offerti sono i seguenti:

- o Liceo Scientifico
- o Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- o Liceo linguistico
- o Liceo delle Scienze umane
- o Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Tipo di prove	classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	Scritto/orale	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	Scritto/orale	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	Scritto/orale	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	orale	3	3			
Storia	orale			2	2	2
Filosofia	orale			3	3	3
Matematica *	Scritto/orale	5	5	4	4	4
Fisica	Scritto/orale	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	Scritto/orale	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	Orale/grafico	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	Orale/pratico	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	orale	1	1	1	1	1
T O T A L E		27	27	30	30	30
*con Informatica al primo biennio ** Biologia ,Chimica, Scienze della terra E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato						

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del DPR 89/10 - “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

- Approfondisce il rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici
- Sviluppa l’area matematico - scientifica
- Richiede competenze ed interesse nello studio astratto

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

		I biennio		II biennio		
Attività e insegnamenti obbligatori	Prove	classe	classe	classe	classe	classe
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	s. o.	2	2			
1° lingua straniera Inglese	s. o.	4 (1c)	4(1c)	3(1c)	3(1c)	3(1c)
2° lingua straniera Francese	s. o.	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
3° lingua straniera Tedesco	s. o.	3(1c)	3(1c)	4(1c)	4(1c)	4(1c)
Storia e Geografia	o.	3	3			
Storia	o.			2	2	2
Filosofia	o.			2	2	2
Matematica	s. o.	3	3	2	2	2
Fisica	o.			2	2	2
Scienze Naturali*	o.	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	o.			2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	o.	1	1	1	1	1
TOTALE		27	27	30	30	30
•Biologia, Chimica, Scienze della Terra E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) dal 3° anno ed un'altra dal 4° anno, comprese nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.						

*“Il percorso del **liceo linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/10)*

Richiede interesse e competenze nelle lingue straniere, nello studio della struttura della lingua italiana, curiosità a conoscere le culture di altri paesi.

Gli studenti, a conclusione del percorso, devono essere in grado di :

- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- riflettere in un’ottica comparativa sulla struttura, sull’uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;
- conoscere aspetti significativi delle culture e delle letterature straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO – opz. SCIENZE APPLICATE

		I biennio		II biennio		
	Tipologia Prove	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Attività e insegnamenti obbligatori						
Religione - Materia alternativa	o	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3			
Storia	o.			2	2	2
Filosofia	o.			2	2	2
Matematica	s. o.	5	4	4	4	4
Informatica	s. o.	2	2	2	2	2
Fisica	s. o.	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	s. o.	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	o. g.	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Totale ore		27	27	30	30	30
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.						

*“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “**scienze applicate**” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del DPR 89/10 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)*

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Sviluppa e approfondisce la cultura tecnologico-scientifica, con particolare riferimento alle scienze fisiche, chimiche, biologiche, matematica e all’informatica

QUADRO ORARIO LICEO delle SCIENZE UMANE

		I biennio		II biennio		
	Tipologia Prove	classe	classe	classe	classe	classe
Attività e insegnamenti obbligatori		I	II	III	IV	V
Religione - Materia alternativa	o	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	s. o.	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3	-	-	-
Storia	o.	-	-	2	2	2
Filosofia	o.	-	-	3	3	3
Scienze umane *	s. o.	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	s. o.	2	2	-	-	-
Matematica **	s. o.	3	3	2	2	2
Fisica	o.	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ***	o.	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	o.	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Totale ore		27	27	30	30	30
* Comprende antropologia culturale, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia. ** Con informatica al primo biennio. *** Comprende biologia, chimica e scienze della Terra. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.						

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Art. 9, c 1 – DPR 89/10)

Approfondisce la conoscenza di come si costruisce l’identità personale e le relazioni umane e sociali.
 Richiede interesse per gli aspetti della formazione, della conoscenza di sé
 Richiede interesse per lo studio delle relazioni umane e sociali

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO SOCIALE

		I biennio		II biennio		
	Tipologia Prove	classe	classe	classe	classe	classe
Attività e insegnamenti obbligatori		I	II	III	IV	V
Religione - Materia alternativa	o	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	s. o.	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	s. o.	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	s. o.	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	o.	3	3	-	-	-
Storia	o.	-	-	2	2	2
Filosofia	o.	-	-	2	2	2
Scienze umane *	s. o.	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	s. o.	3	3	3	3	3
Matematica**	s. o.	3	3	3	3	3
Fisica	o.	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	o.	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	o.			2	2	2
Scienze motorie e sportive	o. p.	2	2	2	2	2
Totale ore		27	27	30	30	30
* Comprende antropologia culturale, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia. ** Con informatica al primo biennio. *** Comprende biologia, chimica e scienze della Terra. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche						

“Il percorso del **liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” **L'opzione economico-sociale** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”. (Art. 9, c 1 e 2 – DPR 89/10)

- Richiede interesse allo studio della complessità contemporanea (diritto, economia politica, scienze sociali)
- Richiede capacità di collegare e integrare i diversi saperi, attraverso capacità autonome di utilizzo di un metodo di studio efficace.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali

2.2 – PROFILI DI USCITA DEI CORSI LICEALI – vedi allegato n 1

2.3 - L' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'**identità** degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Più indirizzi per formare cittadini orientati ad un contesto internazionale, aperti alle innovazioni, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana per inserirsi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della Formazione Superiore e Universitaria.

Lo studente dell'ITE "Rosa" si caratterizza per una **formazione** in uscita che comprende le principali competenze nella gestione **economico-aziendale** ed una solida base giuridica. Accanto a queste "tradizionali" competenze dell'istruzione commerciale, la formazione degli alunni dell'ITE "Rosa" si qualifica per una **consistente preparazione a livello linguistico**, che comprende la conoscenza e l'uso in situazione di almeno due lingue straniere, ma anche la **comprensione dei fenomeni culturali** che a tali ambiti linguistici sono correlati.

Il "Rosa" costruisce i suoi percorsi formativi su **VALORI FONDAMENTALI** per lo sviluppo positivo della responsabilità degli studenti, nel loro essere, nel loro agire.

RESPONSABILITÀ nella consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità e del gruppo di appartenenza, nell'agire quotidiano della vita scolastica e nella realizzazione dei **progetti**.

PROGETTUALITÀ come capacità di pensare un progetto di sé che consideri le attività scolastiche occasioni per acquisire metodi e strumenti utili a realizzare percorsi nuovi e **autonomi**.

AUTONOMIA come atteggiamento costruttivo e propositivo nelle varie situazioni e come disponibilità a mettere in gioco le proprie capacità per trovare soluzioni creative e **innovative**.

INNOVAZIONE come apertura attenta alle risorse che le innovazioni organizzative, metodologiche e tecnologiche offrono alla soluzione di problemi, alla costruzione di nuovi modelli di apprendimento e di operatività, al **successo**.

COMPETENZA come intreccio di conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in situazioni di vita, di studio, di **lavoro** con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo

IMPRENDITORIALITÀ come sviluppo di **visioni aperte** e audaci in grado di gestire il presente per progettare il futuro.

INTERNAZIONALIZZAZIONE come opportunità di sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale attraverso esperienze di studio e di lavoro nel mondo.

Gli elementi distintivi degli indirizzi dell'istruzione tecnica si basano:

- _ sulla conoscenza approfondita delle **tecnologie** ;
- _ sull'utilizzo di **modelli** appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- _ sull'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per l'esercizio delle **professioni tecniche fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese**;
- _ su metodologie finalizzate a fornire competenze **nell'analisi e nella soluzione dei problemi**, a educare al **lavoro cooperativo per progetti** e a orientare a gestire processi in contesti organizzati;
- _ su un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e **dimensione operativa della conoscenza**.

Gli indirizzi offerti sono i seguenti:

- **Indirizzo Turismo**
- **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing-Art. Sistemi informativi aziendali**
- **Corso Serale**

QUADRO ORARIO I BIENNIO (comune a tutti gli indirizzi)

	I biennio	
	classe	classe
Attività e insegnamenti obbligatori	I	I
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto/economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione/attività alternative	1	1
Seconda lingua comunitaria	3	3
Geografia	3	3
Informatica	2	2
TOTALE ORE	32	32

Indirizzo Turismo – II biennio e quinto anno

L'indirizzo Turismo sviluppa competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Lo studente di Turismo è in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in tre lingue straniere approfondite attraverso l'attività laboratoriale con il conversatore
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO

	II biennio		
	classe	classe	classe
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Seconda lingua straniera	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Geografia turistica	2	2	2
Arte e territorio	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing – II biennio e quinto anno

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Lo studente di Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

- operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio
- utilizzare gli strumenti del marketing
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici
- utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING

	II biennio		
	classe	classe	classe
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Economia aziendale	6	7	8
Seconda lingua straniera	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

Articolazione Sistemi informativi aziendali

Sistemi informativi per l'azienda sviluppa competenze logiche, progettuali, gestionali utili per una piena autonomia operativa in un ambiente economico aziendale automatizzato.

Lo studente di Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- gestire il sistema informativo aziendale attraverso l'uso integrato del laboratorio di informatica e dei complementi di matematica
- acquisire un metodo centrato sulla progettazione e sull'abitudine a lavorare insieme
- valutare, scegliere, adattare i software applicativi
- realizzare nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

	II biennio		
	classe	classe	classe
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Seconda lingua straniera	3		
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32

CORSO SERALE AFM

Il corso per adulti che si tiene presso il nostro Istituto Superiore (biennio e triennio di Amministrazione, Finanza e Marketing), si rivolge ad un'utenza costituita prevalentemente da adulti lavoratori, in situazione occupazionale assai diversificata, il cui rientro nel ciclo della formazione scolastica avviene in funzione di una loro riqualificazione professionale, oltre che dell'accrescimento /aggiornamento di un bagaglio culturale, a volte precario, o che ritengono non adeguato alle attuali esigenze.

Essi possono essere in possesso di svariate esperienze formative pregresse:

alcuni posseggono la sola licenza media, a volte conseguita dei corsi «150 ore» dei CTP (Centri Territoriali Permanenti), altri sono in possesso del biennio superiore o di formazione equivalente, negli istituti professionali, tecnici, nei licei, o nei centri di formazione professionale, o di esperienze lavorative, o di autoformazione, che possono essere fatte valere come crediti in ingresso, o nel proseguimento degli studi. Non mancano adulti in possesso di precedenti diplomi di scuola superiore, o di formazione a livello universitario, che ambiscono ad una formazione specifica più mirata, o aggiornata nell'ambito ora frequentato.

Una terza componente è costituita da giovani adulti che vogliono terminare il percorso non completato in anni recenti, per motivi diversi, nell'istituto che frequentano, oppure in analoghi istituti. Vanno aumentando i corsisti adulti stranieri, che mirano all'acquisizione di una nuova professionalità o alla riconversione -completamento e riconoscimento di un percorso scolastico affrontato nel paese di origine. Per loro è auspicabile che la scuola organizzi dei percorsi integrati con i CTP, così da permettere l'acquisizione anche della licenza media.

Il corso si articola nella fascia oraria serale (indicativamente dalle 18/ 18:30 alle 23:00), dal lunedì al venerdì, con possibilità a volte di organizzare interventi didattici integrativi o di recupero al sabato mattina o in momenti antecedenti l'inizio delle lezioni.

Anche se le motivazioni e l'approccio di ciascun corsista nei confronti della propria scelta di ritornare, spesso a distanza di anni, sui banchi di scuola, hanno origini e sfumature psicologiche varie e personali, l'esperienza didattica ha evidenziato alcune caratteristiche generali di importanza fondamentale, da cui non è possibile prescindere per il buon andamento del corso. Tali specificità si traducono in un impegno ben preciso, che la scuola, in quanto istituzione, e il corpo docente nella pratica didattica quotidiana, si assumono fin dall'inizio nei confronti dei corsisti, in assenza del quale la disponibilità al rientro in formazione da parte dell'adulto non ha luogo, o si dissolve in breve tempo.

I GRUPPI DI LIVELLO ED IL NUOVO ORARIO SCOLASTICO / DIDATTICO

Elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi, che pone al centro le competenze dell'allievo adulto, è l'organizzazione per gruppi di livello.

Tale organizzazione è relativa ai periodi didattici, di cui all'art. 4 del **REGOLAMENTO**, che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi e possono essere fruiti anche in due anni scolastici.

In particolare, per i percorsi di istruzione di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado, l'organizzazione per gruppi di livello fa riferimento anche alle aggregazioni disciplinari definite al successivo punto 4.3 del **Regolamento**.

L'organizzazione per gruppi di livello.

- facilita la personalizzazione del percorso, anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso,
- sostiene lo sviluppo dei processi di apprendimento a partire dalle competenze possedute dall'allievo adulto, richiede modelli aperti e flessibili,
- si sviluppa secondo strategie metodologiche e didattiche coerenti con i differenti contesti di riferimento.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in

relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I periodi didattici, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno, rispettivamente, un orario complessivo obbligatorio, pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di

istruzione generale e alle singole aree di indirizzo (**LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012)4.3**

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO)

Nel triennio di indirizzo, si progetta di conseguire gli obiettivi specifici dell'indirizzo frequentato negli ultimi tre anni di corso, realizzando una graduale programmazione e conseguente valutazione del percorso, attente allo sviluppo complessivo, in vista del progressivo lavoro e impegno crescente di responsabilizzazione, per il conseguimento degli obiettivi finali previsti dall'esame di stato.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un **Patto formativo Individuale**, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali, posseduti dall'adulto.

La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione(di cui all'art. 5, comma 1. 2, REGOLAMENTO.)

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi:

con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

La nuova filosofia alla base del riconoscimento dei crediti formativi, è quella di **evitare allo studente adulto di dover ripercorrere itinerari formativi, relativi a competenze e contenuti già acquisiti.**

FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare:

a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.);

b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);

c) **l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del progetto e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie.**

Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline. Potranno anche essere sperimentate forme di

insegnamento a distanza, con un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche, per le quali, eventualmente, si attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

La Referente Pof Corso Serale: prof.ssa Francesca Cucca

QUADRO ORARIO CORSO SERALE AFM

		I anno		II anno		III anno		IV anno		V anno*	
		anno	sett	anno	sett	anno	sett	anno	sett	anno	sett
50/A	Lingua e Letteratura Italiana	99	3	99	3	99	3	99	3	99	3
50/A	Storia	-		99	3	66	2	66	2	66	2
346/A	Lingua Inglese	66	2	66	2	66	2	66	2	99	3
19/A	Diritto ed Economia	-		66	2					165	5
47/A, 48/A, 49/A	Matematica	99	3	99	3	99	3	99	3	99	3
60/A	Scienze Integrate	99	3								
12/A, 13/A, 38/A, 60/A	Scienze Integrate (Ch/Fis)	66	2	66	2						
39/A	Geografia	66	2	66	2						
34/A, 35/A, 42/A, 75/A, 76/A	Informatica	66	2	66	2						
34/A, 35/A, 42/A	Informatica	-				66	2	33	1		
246/A	Francese	99	3	66	2	66	2	66	2		
17/A	Economia Aziendale	66	2	66	2	165	5	165	5	297	9
19/A	Diritto	-				66	2	66	2		
19/A	Economia Politica	-				66	2	66	2		
	Religione	(-)						(-)		(-)	
	Totale ore	726	22	759	23	759	23	726	22	825	25
	(*) vecchio ordinamento										

2.4 - Profili di uscita dei corsi tecnici vedi allegato n 2

3 – LE FINALITA' EDUCATIVE

L'educazione è lo sviluppo di tutti gli aspetti della persona umana: fisici, intellettuali, culturali, affettivi, etici... L'educazione impegna tutti noi, include l'istruzione, che si riferisce alla sola educazione intellettuale. **La Scuola promuove e favorisce:**

- l'educazione della persona e del cittadino attivo in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità;
- la consapevolezza del valore della propria salute psicofisica e della necessità di una corretta relazione con l'ambiente;
- lo sviluppo di una visione unitaria dei saperi anche nell'ottica di un'educazione permanente;
- l'acquisizione di competenze adeguate spendibili non solo in ambito professionale, ma atte a favorire la flessibilità e la capacità di adeguarsi a nuove situazioni;
- l'autonomia di giudizio e l'assunzione di responsabilità personale rispetto alle scelte operate.
- le **competenze chiave di cittadinanza** (DM 139/2007), trasversali, che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile, l'esperienza del metodo democratico, ed il rispetto della legalità.

3.1 - I prerequisiti

richiesti allo studente che si iscrive al PEANO ROSA sono:

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e dello stare a scuola.
- Interagire con gli altri in modo corretto, responsabile, disponibile e tollerante.
- Ascoltare, osservare, comunicare in modo semplice ma funzionale, argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni e utilizzando i linguaggi specifici di base.
- Rilevare, comprendere e interpretare, anche in modo guidato, le informazioni attraverso l'uso di fonti diverse
- Utilizzare, anche in modo guidato, gli strumenti specifici delle discipline rispettando tempi e procedure
- Affrontare lo studio con serietà e determinazione

3.2 - Gli obiettivi formativi comuni afferiscono alle seguenti aree:

Area metodologica

- l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita, e di inserirsi in modo produttivo nel mondo del lavoro;
- la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e la capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- l'abilità a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- l'acquisizione all'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4 – L'AZIONE DIDATTICA

4.1 La progettazione educativa e didattica

Gli insegnanti del Peano-Rosa, consapevoli della necessità di rispondere in modo flessibile e organico alle sfide di una società globale in continua trasformazione hanno rimodulato la propria proposta didattica. A tale scopo il POF recepisce le norme italiane ed europee che negli ultimi anni hanno contribuito a ridisegnare il *Sistema Educativo Nazionale di Istruzione e Formazione*, in particolare le indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali del 2011 per la scuola superiore (II ciclo), volte a precisare i **saperi disciplinari** ed i **risultati di apprendimento** che ciascun docente è tenuto a perseguire nella didattica della propria disciplina e costituiscono l'orizzonte di senso della progettazione.

I docenti del Peano-Rosa considerano competenze fondamentali trasversali le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo (18/12/2006),: 1. comunicazione in madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale. Su di esse e sulle competenze chiave di cittadinanza si innestano le competenze dei tre assi culturali dei linguaggi, matematico-scientifico-tecnologico e storico sociale.

I dipartimenti disciplinari, organizzati nei tre assi culturali hanno intrapreso un percorso di autoaggiornamento e riflessione sulla propria azione didattica al fine di delineare percorsi verticali flessibili, interconnessi, funzionali all'interazione produttiva e sinergica dei saperi, coerenti con l'identità di ciascuna scuola ed i traguardi da raggiungere.

Nei percorsi sono indicate le competenze e le abilità trasversali e specifiche, i nuclei fondanti irrinunciabili di ogni disciplina, i metodi, le attività da realizzare, gli strumenti di verifica.

4.2 La progettazione disciplinare per assi dei Licei – vedi allegato n 3

4.3 La progettazione disciplinare per assi dei Tecnici– vedi allegato n 4

4.4 I metodi didattici

La realizzazione dei progetti disciplinari elaborati dal Collegio dei docenti all'interno degli Assi culturali e specificati nei dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, è affidata all'insegnante, come promotore della relazione educativa, gestore e tecnico del processo di insegnamento-apprendimento.

Il Peano- Rosa dispone di circa 100 docenti, la maggior parte dei quali di ruolo nell'istituto e per questo in grado di garantire continuità nella didattica, regolarità e stabilità nel servizio. Le procedure attivate all'interno delle singole unità didattiche sono molteplici: le spiegazioni si accompagnano a momenti in cui gli alunni svolgono un ruolo attivo nella costruzione della conoscenza e l'attenzione dei docenti è focalizzata sui loro modi di imparare e sullo sviluppo della qualità degli apprendimenti.

I docenti del Peano – Rosa:

- valorizzano esperienza e conoscenze degli alunni
- scelgono strategie e tecniche didattiche in relazione alle caratteristiche degli allievi e alla tipologia delle tematiche affrontate
- attuano interventi adeguati nei riguardi delle diversità

- ideano e gestiscono situazioni-problema
- realizzano percorsi nei quali il pensare e il dire si intrecciano con il fare
- promuovono nei ragazzi la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- promuovono la cultura della collaborazione e della condivisione
- condividono e perseguono gli obiettivi prefissati nei Consigli di classe e nei Dipartimenti;
- aggiornano le proprie conoscenze e tecniche di insegnamento e si confrontano con lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.5 – Interventi di recupero, sostegno e potenziamento

La Scuola, in ottemperanza a quanto previsto nel D.M.92/2007, sostiene il successo scolastico degli alunni e previene la dispersione attraverso:

- l'attivazione, all'inizio del pentamestre (Gennaio) e nel periodo estivo, di **IDEI** (Interventi Didattici Educativi Integrativi), su richiesta e approvazione del Consiglio di Classe, in orario extracurriculare, per il recupero, l'integrazione e l'approfondimento delle conoscenze e competenze delle discipline curriculari;
- l'attivazione di uno sportello didattico, su richiesta degli alunni, durante tutto l'anno scolastico;
- pause didattiche, decise autonomamente dal docente o dall'intero Consiglio di classe, in relazione alle specifiche esigenze della classe o della singola disciplina.
- approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'esame di stato
- corsi estivi di recupero organizzati per gli alunni con giudizio sospeso (OM 92/2007), secondo modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

In riferimento al DPR 275/99 e successive C M 43 e 149/01, in caso di necessità, il Peano-Rosa potrà attivare il servizio di Istruzione domiciliare o di insegnamento a distanza.

L'Istituto propone agli allievi interessati particolari opportunità formative come:

- la certificazione linguistica in inglese tedesco e francese
- la partecipazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze, manifestazioni culturali basate su convenzioni tra il Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e le associazioni disciplinari.
- corsi ECDL per il conseguimento della patente europea

4.6 – Studenti con particolari necessità

L'Istituzione scolastica ha una speciale attenzione nei confronti di tutti gli studenti che hanno particolari necessità, seguendo ogni fase del loro percorso scolastico, partendo dall'accoglienza, dal percorso didattico, dalla socializzazione nel gruppo classe e nell'istituto fino al progetto di vita, attraverso collegamenti con il territorio e i vari enti locali.

Gli alunni con bisogni particolari , che sono riconosciuti dalla normativa vigente, sono: alunni H, DSA e BES. Per tutti è previsto un piano didattico personalizzato, differente a seconda delle diverse specificità.

Nell'ambito del recupero e del sostegno per gli **alunni H** , particolare attenzione viene riservata alle problematiche ed ai bisogni degli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

L'esperienza più che decennale in questo campo ha permesso di adottare strategie didattico – educative che permettano a questi alunni, dalle indubbie risorse, di esprimere al meglio i propri interessi e le proprie attitudini, di imparare a gestire e controllare l'emotività e le piccole e grandi difficoltà della quotidianità.

Un Team affiatato di Insegnanti di sostegno e di Assistenti educativi, in collaborazione con gli insegnanti di classe, consente di stilare **Piani Educativi Personalizzati** che garantiscano ad ogni alunno la possibilità di una crescita armoniosa e la piena realizzazione delle proprie potenzialità.

Ormai al quarto anno consecutivo è la realizzazione del Progetto "Musicabilità". Grazie a docenti qualificati i ragazzi, attraverso la ritmica e il canto corale, hanno un'ulteriore possibilità di prendere coscienza di sé e delle proprie capacità espressive e comunicative.

Affinchè ogni studente acquisisca, quindi, la consapevolezza di poter realizzare il proprio **PROGETTO DI VITA**, tutti i processi formativi attivati avranno l'obiettivo di:

- Sviluppare la socializzazione;
- Migliorare la conoscenza delle risorse e delle strutture del territorio;
- Prendere coscienza delle proprie capacità, attitudini, interessi, preferenze;
- Acquisire autonomia sociale;
- Verificare in "situazione" abilità e competenze acquisite.

La nostra Istituzione Scolastica al fine di favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nella società, attiva uno specifico progetto di alternanza SCUOLA – LAVORO, parte integrante del Progetto di Vita.

Tale progetto intende offrire al ragazzo affetto da difficoltà cognitive di grado lieve e medio, la possibilità di verificare in situazione reale e in un ambiente diverso, le abilità acquisite durante gli anni scolastici. Tutte le attività svolte dall'allievo sono coordinate dall'insegnante specializzato, coadiuvate dall'assistente educativo, in collaborazione con il personale dell'Unità Multidisciplinare della A.S.L.

La Scuola è particolarmente attenta ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) , come previsto dalla Legge n. 170 del 18/10/2010 che legifera le "Nuove norme in materia di **Disturbi Specifici di Apprendimento** in ambito scolastico" e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con **DSA** (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), si adopera ad:

- Attivare il Protocollo di Accoglienza degli alunni in entrata con certificazione di DSA (acquisizione della documentazione, acquisizione delle informazioni utili, per un proficuo inserimento e percorso didattico, attraverso il rapporto collaborativo con la famiglia, con la scuola di provenienza ed esperti sanitari);
- Stilare il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per ogni singolo alunno con certificazione di DSA;
- Predisporre metodologie e strategie educative adeguate alle caratteristiche del singolo alunno mediante l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per una didattica efficace e flessibile che consenta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e di acquisire specifiche competenze;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli alunni;
- Promuovere attività di intervento preventivo quale "Screening iniziale nelle classi in entrata" per l'individuazione dei casi a rischio DSA;
- Diffondere tutte le informazioni connesse alla tematica come supporto ai docenti (sul sito di questo Istituto).

Si pone attenzione agli alunni BES (bisogni educativi speciali), per i quali il ministero ha emanato una direttiva ministeriale (27 dicembre 2012), la quale è importante perché accoglie una serie di orientamenti da tempo presenti nei Paesi dell'Unione Europea e completa il quadro di inclusione. Ora, con questa nuova Direttiva, il Ministero fornisce indicazioni organizzative anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che abbiano difficoltà

di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Anche per questi alunni viene resa obbligatoria la formulazione di un **Piano Didattico Personalizzato**.

La Funzione Strumentale per l'inclusività, appositamente attivata per garantire la sinergia del lavoro di gruppo nei due Istituti, cura le relazioni con gli Enti locali, garantisce il controllo delle diverse situazioni ed il coordinamento di tutte le forze che cooperano al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi degli alunni svantaggiati. Proprio nell'ambito della Funzione Strumentale per l'inclusività ha preso l'avvio, negli ultimi due anni scolastici, una serie di attività di indubbio valore, al passo con la vigente normativa e con le disposizioni europee.

4.7 – CLIL – insegnamento integrato di lingua e contenuto

L'acronimo CLIL si riferisce a situazioni in cui l'apprendimento delle lingue straniere e quello dei contenuti sono integrati nel curriculum; le materie sono cioè insegnate attraverso una lingua straniera con un doppio obiettivo: l'apprendimento del contenuto ed il contemporaneo apprendimento in una lingua straniera.

Il CLIL risponde alla necessità di comunicare utilizzando un lessico specifico attinente al settore di specialità, permette lo sviluppo interculturale dei saperi, migliora le competenze linguistiche specifiche e le abilità comunicative degli alunni, anche in vista di un futuro lavorativo.

Nel corso di Liceo Linguistico, dove la norma prevede l'insegnamento CLIL dal 3° anno in una materia e dal 4° anno in una seconda fino al V°, sono già attivi dall'a.s. 2012/13 l'insegnamento di scienze in inglese e di storia in francese. Nel corso del Liceo scientifico e del Liceo delle scienze applicate, dove la norma prevede l'insegnamento CLIL nel 5° anno sono attivi l'insegnamento di scienze in inglese e fisica in inglese; per i corsi AFM e SIA dell'ITE è attivo l'insegnamento di economia aziendale in inglese.

5 – VERIFICHE E VALUTAZIONE

5.1 – Verifiche

Le verifiche adottate sono funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze e definiti nella programmazione (CM 89/12); i docenti effettuano verifiche iniziali, per accertare la situazione di partenza ed elaborare la programmazione da sviluppare, verifiche formative per monitorare i processi di apprendimento e regolare l'attività educativa e didattica, verifiche sommative per accertare il conseguimento degli obiettivi programmati.

Numero minimo e scansione delle verifiche (delibera Collegio dei Docenti - 01/09/2014):

Liceo e ITE	materia	n° verifiche
trimestre	scritta/orale	3 verifiche (1 scritta 2 orali o 2 scritte 1 orale)
	orale	2 orali
	orale/pratico/grafico	1 orale 2 pratiche/grafiche
pentamestre	scritta/orale	3 scritte 2 orali
	orale	3 orali
	orale/pratico/grafico	2 orali 3-4 pratiche/grafiche

Corso Sirio	materia	n° verifiche
quadrimestre	scritta/orale	2 scritte 2 orali
	Orale	2 orali
	orale/pratico	2 orali 2 pratiche

Ai fini della classificazione della prova orale una o più verifiche possono essere attuate in forma scritta, secondo le tipologie ritenute funzionali alle rispettive discipline, fatto salvo **l'obbligo di classificare gli alunni mediante almeno una verifica interamente orale, sia nel trimestre che nel pentamestre.**

I contenuti da testare, gli obiettivi da raggiungere, i tempi, i modi e i criteri di valutazione, così come i risultati delle verifiche, saranno sempre chiaramente esplicitati agli alunni.

Le verifiche sommative, scritte e orali, dovranno essere corredate da un voto ed eventualmente da un giudizio di valore o da una griglia di valutazione.

Tipologia di verifiche

orali	Colloqui, prove di ascolto e comprensione, letture di opere d'arte, relazioni
scritte	Temi, analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, test e questionari, ricerche
grafiche	Elaborati grafici, tavole
pratiche	Attività di laboratorio, attività fisiche

5.2 - Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa. E' un processo sistematico e continuo che favorisce l'autovalutazione e mira a responsabilizzare l'alunno affinché migliori il proprio rendimento.

Il voto può essere espressione di una sintesi frutto di diverse forme di verifica, allo scopo di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Al fine di verificare il processo di insegnamento-apprendimento e di comportamento i docenti utilizzano le griglie di valutazione adottate dai dipartimenti disciplinari e approvate dal collegio dei docenti.

La **valutazione di fine periodo** è realizzata dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti in coerenza con le valutazioni disciplinari sviluppate durante l'anno scolastico.

Nella formulazione delle proposte, il docente tiene conto dell'interesse della partecipazione e dell'impegno, degli obiettivi minimi programmati, degli esiti delle verifiche realizzate, del grado di conseguimento degli obiettivi specifici delle discipline e degli obiettivi trasversali, dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, del grado di acquisizione di un metodo di lavoro efficace, degli esiti delle attività di recupero, della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate nel corso del successivo anno scolastico.

Il Collegio dei docenti ha stabilito di utilizzare negli scrutini intermedi la divisione tra valutazione scritta e valutazione orale per tutte le discipline che lo prevedono.

La valutazione degli alunni disabili, DSA e BES è coerente con i Piani Didattici Personalizzati di ciascuno. Per gli alunni stranieri, in particolare, le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche; sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento della lingua italiana (CM 24/2006).

5.3 - Certificazione delle competenze

Per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione (durata 10 anni), i Consigli di classe compilano, al termine delle operazioni di scrutinio finale del secondo anno, un certificato in cui sono riportati i livelli di competenza raggiunti (D.M. n.9/2010). Per gli studenti disabili si fa riferimento alle *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* (prot. n. 4274 - 04/08/2009). Il certificato è rilasciato a richiesta dello studente interessato, mentre per chi ha compiuto il diciottesimo anno d'età è rilasciato d'ufficio. La certificazione si basa su più elementi di valutazione relativi al possesso delle conoscenze curriculari, ma soprattutto all'acquisizione delle competenze da verificare attraverso opportuni strumenti (ad es. *prova esperta* di fine primo biennio)

Le competenze certificate, descritte nel Regolamento n.139/07, sono in linea con il livello 2 dell'EQF (European Qualification Framework). Tale quadro europeo delle qualifiche è uno strumento di riferimento con cui confrontare i livelli raggiunti dai cittadini europei in una prospettiva di apprendimento permanente, durevole cioè per tutta la vita (il diploma di uscita dal II ciclo corrisponde al livello 4). L'Unione europea, in particolare, richiede di attenersi a criteri comuni di certificazione allo scopo da un lato di rendere omogenei e trasparenti i titoli, dall'altro di favorire la mobilità di studenti e/o lavoratori all'interno dei paesi membri. Il modello italiano è unico su tutto il territorio nazionale e certifica le competenze acquisite in riferimento a più discipline o ambiti disciplinari secondo tre distinti livelli. A livello base lo studente è in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze/abilità essenziali e di saper applicare regole e/o procedure fondamentali. A livello intermedio lo studente è capace di svolgere compiti e di risolvere problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli e sapendo utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. A livello avanzato lo studente sa svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni anche non note con padronanza nell'uso delle conoscenze/abilità acquisite, riuscendo anche a sostenere le proprie opinioni e ad assumere autonomamente decisioni consapevoli. Nel caso in cui il livello di base non sia raggiunto, si riporta la dicitura "*livello di base non raggiunto*" con relativa motivazione.

5.4 - Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento intende favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'**adempimento** dei propri **doveri**, nella **conoscenza** e nell'**esercizio** dei propri **diritti**; nel **rispetto** dei **diritti altrui** e delle **regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

I criteri per **la valutazione del comportamento** sono deliberati dal Collegio dei docenti, in base all'art. 7 del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione).

In attuazione di quanto disposto dalla L n. 169/2008, la valutazione del comportamento inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

5.5. Autovalutazione

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) dell' Istituto di Istruzione Superiore Peano-Rosa è periodicamente sottoposto a verifica, valutazione ed aggiornamento.

La verifica e la valutazione riguardano:

- la chiarezza, la correttezza e la coerenza delle indicazioni in esso contenute;
- la rispondenza degli obiettivi ai bisogni educativi dell'utenza, alle aspettative del contesto sociale, alle richieste istituzionali;
- l'efficacia/efficienza delle attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, dei progetti, dell'organizzazione e dell'amministrazione finanziaria dell'Istituto in vista del raggiungimento degli obiettivi dichiarati;

La valutazione del P.O.F. è compito del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto secondo le rispettive competenze.

6 – RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La qualità del dialogo e della collaborazione tra scuola e famiglie sono fondamentali per il miglioramento del rendimento scolastico ed il benessere degli studenti.

6.1 Patto educativo di corresponsabilità

E' un atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia, da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica Autonoma, studenti e famiglie. Vedi allegato n. 5.

6.2 Comunicazioni

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono prevalentemente attraverso informazioni e comunicati scritti, colloqui con i docenti e/o il Dirigente Scolastico.

L'andamento del profitto di ogni studente è comunicato alle famiglie con il registro elettronico, le pagelle di gennaio e la pubblicazione dei tabelloni relativi allo scrutinio finale.

Il registro elettronico fornisce alle famiglie la possibilità di conoscere valutazioni, assenze, argomenti delle lezioni svolte, eventuali note disciplinari od altre annotazioni.

Quando necessario, il Coordinatore di classe provvede a mettersi in contatto con le famiglie.

Le famiglie possono incontrare i docenti del Consiglio di Classe in colloqui individuali settimanali e collettivi il cui calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico. Gli incontri individuali saranno sospesi in corrispondenza della chiusura del trimestre e nel mese di Maggio.

Le comunicazioni e le notizie utili sono pubblicate sul sito web della scuola, che ha anche la funzione di Albo d'Istituto.

6.3 Comitato dei genitori "Peano-Rosa"

A partire da questo anno scolastico 2014/2015 si è costituito il Comitato dei genitori "Peano-Rosa", composto da tutti i genitori degli iscritti all'Istituto che ne vogliano far parte e da un Comitato Esecutivo di almeno 5 consiglieri che elegge al proprio interno un Presidente, un vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere.

Tale organo -senza scopo di lucro- in piena autonomia si propone come interlocutore della Dirigenza Scolastica, del Consiglio d'Istituto, dei docenti, dei genitori e degli studenti.

Tale associazione si propone principalmente di:

- capire meglio la scuola dei propri figli e a contribuire con proposte ed iniziative;
- organizzare iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc...);
- mettere a disposizione della scuola tempo, energia ed idee;
- ricercare e mantenere rapporti con i comitati di altre scuole e gli enti locali;
- reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso.

Attualmente le attività già svolte sono state le seguenti:

- mercatino dei libri usati;
- giornata sull'importanza della guida sicura, in collaborazione con l'Istituto "Peano- Rosa".



L'Istituto Peano-Rosa di Nereto
In collaborazione con il Comitato Genitori organizza
"NON FARE IL MATTO"



Giornata sull'importanza della guida sicura

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2014

7 – ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituzione scolastica, in coerenza con il proprio progetto educativo e per valorizzare al meglio le potenzialità, attitudini e capacità individuali, propone attività aggiuntive finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento ed al successo formativo. Presidia tutte le fasi dei processi, garantendone l'accurata programmazione, l'effettivo svolgimento e la corretta gestione.

7.1 – Progetto ESABAC per l'indirizzo linguistico

Ha preso avvio nello scorso anno scolastico il progetto ESABAC che offre la possibilità agli studenti di **conseguire il diploma francese** conclusivo degli studi di istruzione secondaria – Baccellierato - **congiuntamente al diploma italiano** d'Esame di Stato. Frutto di un accordo bilaterale tra i ministeri dell'istruzione italiano e francese, l' ESABAC risponde alla finalità di formare cittadini europei attraverso il confronto culturale e lo sviluppo di un'identità comune. Il corso ESABAC ha inizio dal terzo anno, durata triennale e prevede, oltre a quattro ore settimanali di lingua e letteratura francese, un insegnamento laboratoriale di Storia in lingua francese di altre due ore settimanali, che si aggiungono alle ore curricolari di Storia. Al termine dei tre anni gli studenti sosterranno una quarta prova scritta in sede di Esame di Stato e, nel caso di esito positivo, sarà loro rilasciato il diploma di Baccellierato valido in Francia per ogni uso previsto.

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti saranno valutati in merito alla qualità della partecipazione manifestata e alle competenze acquisite che devono essere idonee a sostenere il passaggio all'ultimo anno del progetto. La valutazione ESABAC confluirà nel voto complessivo del docente di Storia oltre che nella votazione della docente di francese.

Progetto ESABAC: vedi allegato n 6 o consultare il sito www.vizavi-edu.it

7.2 - Progetto Alternanza scuola lavoro – Triennio ITE

Nell'ambito della rapida evoluzione del mondo del lavoro, sia negli aspetti tecnici che organizzativi ed economici, nell'intento di fornire agli studenti delle scuole del secondo ciclo una migliore formazione, la Regione Abruzzo, sulla base delle indicazioni del MIUR e della normativa nazionale (Dlgs N° 77 del 15 aprile 2005), promuove la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro da parte delle scuole della Regione, in stretta collaborazione con le realtà produttive del territorio. Per l'anno scolastico 2010/2011 è stato approvato un nostro progetto di Alternanza Scuola Lavoro che rappresenta l'evoluzione di percorsi di stages aziendali proposti negli anni precedenti ai nostri studenti e per la cui realizzazione collaboriamo costruttivamente con alcune realtà economiche del nostro territorio.

Obiettivi del progetto

Le motivazioni che ci spingono ad organizzare questo progetto e gli obiettivi che cerchiamo di raggiungere sono sinteticamente riassumibili nei seguenti punti:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

7.3 - I Progetti

Per l'A.S. 2014/2015 saranno proposti i seguenti progetti riportati nella tabella sottostante:

- **PROGETTI**

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
ABRUZZO PREROMANO E ROMANITÀ ABRUZZESI	Classi Biennio ITE e Classi Turismo
"ACTIVE EUROPEAN CITIZENSHIP 2014-2015" , EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA E ALLA COSTITUZIONE EUROPEA. Incontri con Esperto Esterno dell'Università di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza	Classi Liceo e ITE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Classi Quarte ITE
CENTRALINA MONITORAGGIO PARAMETRI ATMOSFERICI E AMBIENTALI (Disciplina: Scienze)	Classi Liceo e ITE
COMENIUS Let's Fight Obesity	Classi Triennio Liceo
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE CONTRO L'USO DI ALCOOL, Conferenza	Classi del Triennio Liceo e ITE
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ , Attività Teatrali, Collaborazione con la Casa Circondariale di Ascoli Piceno	
EDUCAZIONE CIVILE PREVENTIVA SANITARIA , Interventi del CRI e di esperti medici esterni	
ETWINNING	Classi sezione C ITE Turismo
GIORNALINO SCOLASTICO "L'ORNITOTTERO"	Classi Liceo e ITE
GIORNATA DELLA TERRA (Earth Day) (22 aprile 2015) (Disciplina: Scienze)	Classi Liceo
"IL CINEMA, UNA FINESTRA SUL MONDO" (Discipline Italiano e Lingue Straniere Inglese e Francese)	Classi Biennio e Triennio Corso Serale
ITALIA NOSTRA: LE PIETRE E I CITTADINI	Discipline e Classe 3 ^a C Turismo ITE
NUOVA ECDL (Patente Europea del Computer) e AULA 01	Studenti Liceo e ITE Classi ITE
OLIMPIADI DI MATEMATICA, CHIMICA, FISICA	Classi Liceo
ORIENTAMENTO IN USCITA UNIVERSITARIO, LAVORATIVO, FORMATIVO: Visite Aziendali; Continuazione del Progetto FixO; Progetto "LA PROFESSIONALITÀ CHE È IN ME"	Classi Terze Quarte e Quinte Liceo e ITE
PRATICA SPORTIVA , Partecipazione ai Campionati Studenteschi Provinciali	Classi Biennio e Classi Terze Liceo e ITE
PROGETTO EUCIP	Classi Triennio SIA dell'ITE
PROGETTO DEL DIPARTIMENTO DI STORIA: LA STORIA ORALE DEL XX SECOLO ATTRAVERSO LE NARRAZIONI (Disciplina: Storia)	Classi Triennio Liceo

PROGETTO DI SCIENZE, in Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, sulle acque del Torrente Vibrata	Classi del Biennio del Liceo
PROGETTO DI RESTAURO DI REPERTI ARCHEOLOGICI NEOLITTICI del Territorio della Val Vibrata	Classi Terze e Quarte del Liceo Scienze Applicate
PROVE INVALSI	Classi Seconde Liceo e ITE
QUOTIDIANO IN CLASSE	Classi Liceo e ITE
RIPRISTINO DEL LABORATORI DI FISICA E CHIMICA presso la sede ITE, SCUOLE APERTE, Ambito POFFSE	Tutti gli studenti del Liceo e dell'ITE
Progetto Regione Abruzzo	

• **AREA LINGUISTICA**

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
CERTIFICAZIONI EUROPEE IN LINGUA INGLESE (PET B1-FCE B2)	Classi Triennio Liceo e ITE
CERTIFICAZIONE EUROPEA IN LINGUA TEDESCA (ZD B1)	Classi Triennio Liceo Linguistico
CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA FRANCESE (DELF B1)	Classi Triennio ITE
CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA SPAGNOLA (DELE)	Classi Liceo e ITE
CLIL in Lingua Inglese (Discipline: Scienze, Fisica, Economia Aziendale)	Classi Quinte Liceo e ITE
CORSO DI LINGUA SPAGNOLA	Studenti ITE, orario pomeridiano
ESABAC BIDIPLOMA FRANCESE – ITALIANO	Classi Triennio Liceo Linguistico
STAGE ESABAC IN FRANCIA (ÉCOLE LE CHATEAU D'ANTIBES) 8 gg Febbraio 2015	Classe Terza Liceo Linguistico
SCHOOL STAGE - VIAGGIO D'ISTRUZIONE A NEW YORK (9 giorni)	Classi Quarte e Terze Liceo e ITE
AKTION WIEN, STAGE A VIENNA (7 giorni)	Classe Quarta del Liceo Linguistico
LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE	Classi ITE
TEATRO In Lingua Inglese	Classi Liceo e ITE
TEATRO in Lingua Francese	Classi Liceo Linguistico
TEATRO in Lingua Tedesca Uwe Kind	Classi Liceo Linguistico
TEATRO in Lingua Spagnola	Classi Liceo

•

- **SPORTELLI**

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
SPORTELLI DIDATTICI DI RECUPERO E CORSI DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO	Studenti Classi Liceo e ITE
SPORTELLI DI ASCOLTO , Interventi ASL con Psicologi e Sociologi Specialisti del settore;	

- **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Luoghi Manzoniani Lago di Como-Milano (3 giorni)	Classi Biennio ITE
VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Campi Flegrei e Paestum (3 giorni)	Classi Biennio Liceo
VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Costa Azzurra e Principato di Monaco (4 giorni)	Classi Terze e Quarte ITE
VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Vienna e Rifugio delle Aquile (4 giorni)	Classi Terze e Quarte Liceo
VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Linz – Praga (6 giorni)	Classi Quinte Liceo e ITE
VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Londra (3 giorni)	Classi del Corso Serale

- **VISITE GUIDATE e USCITE DIDATTICHE**

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
EXPO' 2015 MILANO (2 giorni- maggio 2015)	Classi Quarte e Quinte Liceo e ITE
VISITA GUIDATE: PENNABILLI E SAN LEO , Museo della Matematica e dell'Informatica	Classi Biennio Liceo
UDIENZA DAL PAPA E ROMA	Classi Biennio Liceo e ITE
PASSEGGIATA ECOLOGICA AMBIENTALE SUL TERRITORIO , Monti della Laga e Parco del Gran Sasso	Classi Biennio ITE
VISITA GUIDATA: MOSTRA FOTOGRAFICA CARTIER-BRESSON a Roma	Classi ITE
VISITA GUIDATA: VICENZA E MOSTRA DI ARTE "La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento"	Classi Triennio Liceo
VISITA GUIDATA: MUSEO ARCHEOLOGICO DI CAMPLI E NECROPOLI DI CAMPOVALANO	Classi Biennio Liceo
VISITA AL PARLAMENTO, AL SENATO E AL QUIRINALE (Aprile-Maggio 2015)	Classi Quinte Liceo e ITE

8 - REGOLAMENTI

Per i regolamenti [vedi allegato n.7](#)